



# *Il Ministro della Difesa*

- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia";
- VISTO il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, contenente "Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d), della legge 31 dicembre 2012, n. 244;
- VISTO il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, contenente "Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;
- VISTO il Libro bianco per la sicurezza internazionale e la difesa;
- VISTI i vigenti Contratti collettivi nazionali del lavoro relativi al personale del Comparto Ministeri e per il personale dirigente dell'Area 1;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 26 marzo 2014, con il quale il Sottosegretario di Stato alla Difesa, On.le Domenico Rossi, è stato delegato per l'area del personale civile della Difesa, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali;
- RAVVISATA l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro, composto da personale appartenente alle varie articolazioni del Ministero della difesa - in possesso di specifiche competenze in materia di personale, trattamento economico, aspetti finanziari/bilancio e aspetti giuridico/legali - avente come scopo la riparametrazione del trattamento economico del personale civile del Ministero della difesa, in attuazione del principio della valorizzazione delle professionalità del medesimo personale;

## DECRETA

### ART. 1

1. È costituito un gruppo di lavoro allo scopo di:

- esaminare la tematica del trattamento economico del personale civile del Dicastero, analizzandone i diversi aspetti e le criticità, alla luce del vigente quadro normativo;
- implementare l'analisi anche mediante un raffronto con il trattamento economico del personale civile delle altre pubbliche amministrazioni centrali;
- prospettare, nell'ottica della valorizzazione delle variegate professionalità del personale civile della Difesa ed in linea con quanto previsto nel Libro bianco per la sicurezza internazionale e la difesa richiamato in premessa, le occorrenti iniziative di carattere normativo/finanziario finalizzate, nei limiti del possibile, ad un incremento del detto trattamento economico, proponendo altresì soluzioni volte ad agevolare l'attuazione del principio di "omogenea retribuzione";
- procedere, anche mediante contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran), al fine di veicolare proposte, anche innovative, tenendo conto dello specifico contesto di impiego del personale civile della Difesa, in relazione ai fini istituzionali del Dicastero stesso;

2. Il gruppo di lavoro è così composto:

*Presidente:*

Sottosegretario di Stato delegato per il personale civile, on.le Domenico Rossi.

*Coordinatore tecnico:*

Vice Segretario generale civile, Consigliere Franco Massi.

*Componenti:* in numero massimo di n. 8 unità, prevalentemente in possesso delle specifiche competenze indicate in premessa, individuate nell'ambito degli Uffici della diretta collaborazione, dello Stato Maggiore della difesa, del Segretariato generale della Difesa/DNA, dell'Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari, della Direzione generale per il personale civile.

### ART. 2

1. Le funzioni di segreteria e supporto al gruppo di lavoro sono assicurate dal Segretariato generale della Difesa.
2. Dall'attuazione del presente decreto non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma, 16 GIU. 2015

IL MINISTRO  
